



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ROIC810005: FIESSO UMBERTIANO

**Scuole associate al codice principale:**

ROAA810001: FIESSO UMBERTIANO  
ROAA810012: VITT. DA FELTRE-CASTELGUGLIELMO  
ROEE810028: VITT.DA FELTRE -CASTELGUGLIELMO  
ROEE810039: PASCOLI GIOVANNI - S. BELLINO  
ROEE81004A: MARCONI GUGLIELMO - FIESSO U.  
ROMM810016: PIO MAZZUCCHI - CASTELGUGLIELMO  
ROMM810027: G.GOZZANO - FIESSO UMBERTIANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è superiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto della scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica solo ad alcune di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio Curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono state declinate le competenze disciplinari per i diversi anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e preciso. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti; gli insegnanti della scuola Primaria, attraverso le due ore di Programmazione settimanali, hanno la possibilità di riflettere sui risultati della valutazione, mentre per i docenti della scuola Secondaria le occasioni per discutere e confrontarsi sulla valutazione sono rappresentate dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti. La Scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti per rimodulare gli interventi didattici.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La Scuola promuove in modo efficace il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono molti dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si realizza nella progettazione di attività per gli studenti utili a favorire un graduale passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La Scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La Scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La Scuola propone visite mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben organizzate e vengono presentate agli alunni coinvolgendo anche le famiglie. La Scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una buona parte degli studenti segue il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di Classe.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici.

### TRAGUARDO

Diminuire del 2% la percentuale di insufficienze in storia, scienze e francese nella scuola secondaria; diminuire del 2% i livelli in "via di prima acquisizione" nella scuola primaria in inglese, matematica e storia nell'arco del triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del Curricolo delle discipline da potenziare, con rubriche di valutazione condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare e generalizzare le pratiche di didattica innovativa, potenziamento delle attività laboratoriali, dei lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento delle attività di recupero degli apprendimenti e i corsi di potenziamento di italiano L2 per studenti NAI.
4. **Continuità e orientamento**  
Predisporre incontri di coordinamento tra docenti per realizzare attività in continuità verticale.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese e degli alunni delle classi quinte della scuola primaria in italiano e matematica, rispetto al benchmark regionale.

### TRAGUARDO

Aumentare del 1,5% rispetto agli attuali, gli esiti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese reading nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e in italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'analisi dei risultati delle prove standardizzate attraverso una comparazione con i risultati scolastici e i risultati delle prove d'ingresso, intermedie e finali.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento delle attività di recupero degli apprendimenti e i corsi di potenziamento di italiano L2 per studenti NAI.
- 3. Continuità e orientamento**  
Predisporre incontri di coordinamento tra docenti per realizzare attività in continuità verticale.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee imparare ad imparare e competenze digitali.

### TRAGUARDO

Migliorare del 2% il livello A e il livello B nella competenza imparare ad imparare per le classi finali di ogni ciclo rispetto all'anno scolastico 2021 - 2022. Raggiungere la percentuale del 40% nel livello A e la percentuale del 45% nel livello B nella competenza digitale per le classi finali di ogni ciclo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del Curricolo verticale per competenze chiave europee con riferimento alla Competenza "Imparare ad imparare" e "digitale".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi per l'acquisizione della competenza Imparare a imparare
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adeguamento del registro elettronico per valutare e monitorare la competenza Imparare a imparare.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Definizione del protocollo di monitoraggio di rilevazione dati sui risultati delle azioni di miglioramento.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le analisi dei dati eseguite dal Nucleo di Valutazione Interna (NIV) hanno messo in evidenza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli del contesto scolastico e la scelta delle priorità è coerente al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Istituto. La promozione di un'azione di pianificazione sistematica ed integrata tesa a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione, che prenda spunto dai punti di forza si focalizzerà sull'eliminazione dei punti di debolezza sostenendo appropriate azioni di miglioramento.